

## 41. Riflessioni sulla Parola della XIII domenica del tempo ordinario A

**Una esigente dichiarazione d'amore di Gesù.  
Una forte identificazione di Gesù e del Padre nel nostro impegno.**

Il contesto:

Attorno a Gesù c'è un piccolo gruppo di discepoli decisi a stare con lui per sempre

1. c'è un grande **entusiasmo**.
2. ma molto **timore** per il grande impegno richiesto dalla missione da compiere.

Gesù si rivolge a loro e a noi per mettere in chiaro:

1. qual è **il livello della sua proposta**.
2. quali **le garanzie** che lui ci offre.

Ha tanta stima di ciascuno di noi, da **farci la proposta più impegnativa**.

Usa un **linguaggio** paradossale, eccessivo, che appare ingiusto...

È il linguaggio **degli innamorati** che prendono le decisioni che durano per tutta la vita.

**Non sei degno di me** = non sei il mio sposo, non sposi la mia causa;  
non sei un testimone autentico, sei un falsario.

È così per le scelte di vita definitive: **Matrimonio, Sacerdozio**, generazione della vita...

Ma anche per le scelte di **comprare casa, metter su un lavoro**, stabilire una amicizia...

Ci aspettiamo **"TOTALE DEDIZIONE"**:

Amare la persona scelta **PIÙ DI... ogni altra**. **DARE LA VITA** per... la persona che hai scelto.

**1.** Ecco la PROPOSTA di Gesù:

Ci fa prendere coscienza che **amare come ama lui**, esige:

**Un taglio sul passato** (padre e madre), sui legami affettivi e patrimoniali.

Un taglio **sui progetti**, le ambizioni, le attese (i figli), le opere delle nostre mani.

Un taglio **sull'ideale di una vita "normale"**: borghese, comoda, garantita.

**La CROCE** diventa il simbolo eloquente della capacità di Amare "a tutti i costi",  
costasse pure la vita fisica.

**Prendere la croce e seguirlo** = Condividere il suo progetto, il rifiuto del mondo, fidarsi e affidarsi,  
orientare la vita su **Cristo, conoscerlo, amarlo, imitarlo** fino a dare la vita.

**2.** Ecco la garanzia che ci offre: **Chi accoglie voi, accoglie me, accoglie...il Padre.**

Non siamo dei funzionari, dei dipendenti, degli impiegati stipendiati... **Siamo LUI.**

Siamo la sua presenza, indispensabile, nel mondo.

Siamo la realizzazione del progetto di salvezza del Padre.

Poi indica la **ricompensa per** le persone a cui noi ci rivolgiamo e che ci accoglieranno.

**Noi saremo in tutti i casi una benedizione per loro**, in misura della loro accoglienza.

Anche il gesto più piccolo: **un bicchiere d'acqua fresca** sarà valorizzato.

Ci chiama con tenerezza **"piccoli"**. Piccoli agli occhi del mondo, ma "Cristo" agli occhi del Padre.

**Cosa rispondiamo?**

Non abbassare il livello della proposta,

non annacquare il sangue di Cristo,

non patteggiare al ribasso,

**non ridurre l'amore a qualche pratica religiosa, ai numeri, alle parole, alle teorie.**

**Gesù, Amore Misericordioso, io confido in Te.**